

Amici di Pisa: «Santa Croce in Fossabanda sappia coniugare arte e turismo»

IN SEGUITO alla destinazione ad alloggio studentesco di Santa Croce In Fossabanda, parla il presidente dell'Associazione «Amici di Pisa» Franco Ferraro: «L'Amministrazione Comunale ha le carte in mano per decidere il futuro di un manufatto del 1300 di sua proprietà: l'ex Convento di Santa Croce in Fossabanda nel quartiere di San Michele degli Scalzi. Molto è stato scritto circa la destinazione d'uso dell'edificio. Non abbiamo ancora registrato quella che è l'idea più ovvia di tutte per risolvere il caso in questione: trattenere la destinazione d'uso per una buona parte della struttura ad albergo, con il vantaggio di avere tra le sale comuni la possibilità di ammirare le opere d'arte attualmente stipate e incassate negli scantinati degli uffici pubblici pisani grazie ad un ben definito protocollo d'intesa tra soggetti interessati. Quel luogo, così messo, potrebbe diventare, adeguatamente gestito da una società o da un privato lungimirante, promosso sul mercato turistico mondiale come un "Pisa bed and art" in cui ricevere una clientela orientata al godimento delle opere d'arte pisane. E' necessario fare tutti quei passi che mai prima d'ora sono stati fatti a Pisa: professionalità, promozione, marketing, arte di livello, accoglienza. Non ci dobbiamo spaventare della nostra forza: la nostra città, grazie a Dio, si chiama Pisa e tutto può esserle positivamente permesso. Ci proviamo?..»

